

Agricoltura, la sostenibilità 03041 accelera la crescita 03041

di Anna Messia

Le imprese agricole sostenibili crescono più rapidamente delle altre per fatturato e competitività. La dimostrazione arriva dai dati del terzo Rapporto «AGRIColtura100», studio approfondito sulla sostenibilità del settore agricolo, voluto da Reale Mutua e Confagricoltura, presentato ieri a Roma. L'indagine, finalizzata a promuovere il contributo dell'agricoltura alla crescita sostenibile e al rilancio del Paese, è stata realizzata da Innovation Team (gruppo Cerved), e ha coinvolto 2.806 imprese agricole di tutta Italia, il 30% in più rispetto alla seconda edizione. Le aziende con un livello elevato di sostenibilità passano dal 49,8% nel 2021 al 52,7% nel 2022, a dimostrazione della capacità del settore primario di integrare pienamente la sostenibilità nel modello di business. Non solo. Dalla rilevazione emerge che l'80% delle imprese con alto indice di sostenibilità manifesta anche un elevato livello d'innovazione; al contrario, solamente il 2% delle aziende con un basso livello di sostenibilità può qualificarsi come innovativa. Mentre un fattore sostanziale, che rimarca il valore della sostenibilità in funzione della crescita del settore, è l'interdipendenza tra sostenibilità e competitività: il 57% delle imprese con un alto livello di sostenibilità risulta infatti molto competitivo sul mercato. «Supportiamo da sempre il mondo agricolo italiano, fonte di ricchezza del Paese ed eccellenza a livello internazionale», ha dichiarato Luca Filippone, dg di Reale Mutua. Mentre il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, ha aggiunto che «l'interesse del settore per la sostenibilità è vivo, concreto e guidato dalla necessità di coniugare i doveri legati alla produzione di cibo per la popolazione in crescita al mitigare gli effetti del cambiamento climatico e a salvaguardare l'ambiente». (riproduzione riservata)

